

**Lunedì 20 marzo  
Messa in suffragio  
di don Caccia**

**O**tto anni fa moriva don Silvano Caccia, impegnato nella pastorale familiare. In occasione di questo anniversario, il Servizio per la Famiglia della Diocesi celebra una Santa Messa in suffragio del sacerdote ambrosiano che ne fu responsabile. L'appuntamento è per lunedì 20 marzo, alle 12.30, nella chiesa di Sant'Antonio Abate (via S. Antonio 5, Milano); i sacerdoti che volessero concelebrazioni sono invitati a portare camice e stola bianca.



Don Caccia

**Al Centro San Fedele  
Cirillo parla del limite  
alle giovani coppie**

**G**iovedì 16 marzo alle 21, il Centro giovani coppie di San Fedele organizza una serata in Sala Ricci (piazza San Fedele 4, Milano) dal titolo «L'incapacità di accettare il limite dell'altro» con Stefano Cirillo, psicologo e psicoterapeuta. Il relatore è anche codirettore della Scuola di psicoterapia Mara Selvini Palazzoli, pioniere nel campo della tutela dei minori, tra i fondatori del primo Centro pubblico in Italia dedicato alla presa in carico delle situazioni di violenza sui bambini nella famiglia. Cirillo ha svolto per anni attività clinica e di ricerca sulle psicosi e sulle anoressie mentali. Per informazioni contattare il Centro giovani coppie il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 (tel. 02.86352241; mail: [mail@centrogiovanicoppiesanfedele.it](mailto:mail@centrogiovanicoppiesanfedele.it); [www.centrogiovanicoppiesanfedele.it](http://www.centrogiovanicoppiesanfedele.it)).

**Dibattito su «Adolescenza,  
laicità e fedi religiose»**

«Adolescenza, laicità e fedi religiose» è il titolo del seminario, coordinato da Maria Luisa De Natale, Paolo Scunnach e 'Abd al-Sabur Turrini, che si terrà mercoledì 17 marzo dalle 14 alle 18 a Milano, presso la Biblioteca Ambrosiana (piazza Pio XI 2). Il seminario avrà come obiettivi quelli di promuovere la conoscenza dei diversi significati che assume il divenire adolescenti nelle diverse fedi religiose e favorire attraverso questo confronto un dialogo possibile a partire dai giovani. Saranno affrontati «Aspetti psicologici e pedagogici dell'adolescente e dimensioni spirituali» con Alfio Maggolini, psicoterapeuta (Minotaur) e Maria Luisa De Natale, Creaditalia e già docente alla Cattolica. «Testimonianze di giovani di diverse culture e fedi religiose», con interventi di giovani ebrei, cristiani e musulmani. «La proposta formativa delle diverse fedi religiose» con Cheula Canarutto, giornalista e Scrittrice (Jewish business ethics trainer); Mulayka Enriello, Co.Re.Is. (Comunità religiosa islamica) italiana, Dipartimento educazione; don Gino Rigoldi, Comunità Nuova; Alberto Passerini, Sipsi (Scuola internazionale di specializzazione con la procedura immaginativa). Ingresso libero. Info: [www.prendercicuria.it](http://www.prendercicuria.it).

martedì alle 21 a Vimodrone

**Kairos, incontri per genitori**

**A** partire dal 14 marzo alle 21 Kairos (via XV Martiri 26, Vimodrone) propone a tutti i genitori interessati un ciclo di 4 incontri dal titolo «Il mestiere di diventare grandi». L'adolescenza è un periodo di incertezze e di smarrimento, ma necessario per raggiungere la conoscenza di sé e del mondo; alcuni ragazzi perdono identità e sicurezza, sono spaventati e gli ostacoli sembrano insormontabili. Con l'aiuto di specialisti di settore, tra spunti, riflessioni e discussioni si cercherà di capire qual è il modo giusto per accompagnare i giovani nella loro crescita. Martedì si inizia con «Bulli e vittime, consigli utili per la prevenzione e l'aiuto» con Chiara A. Ripamonti, specialista in Psicologia clinica, psicoterapeuta, presidente dell'Associazione onlus Psyche; e Luca Pasquarelli, psicologo, psicoterapeuta in formazione. Il 4 aprile, «La relazione genitori-figli, tra comunicazione e conflitto»; il 9 maggio, «Accoglienza: la relazione educativa, istruzioni per l'uso»; il 23 maggio, «Il linguaggio: perché il bambino impara a parlare». Ingresso gratuito con offerta libera. Per iscrizioni contattare Mara o Giusy al numero 02.26510925 oppure scrivere ad [amministrazione@kairos.it](mailto:amministrazione@kairos.it).

C'è tempo fino al 30 aprile per partecipare alla campagna promossa da Odielle. Chiunque può inviare un video di 2 minuti per narrare la sua esperienza, un testo con foto o una demo musicale. Nella giuria Giacomo Poretti e Davide Van de Sfroos

**Racconta l'oratorio**

**G**li oratori della Lombardia si troveranno per un giorno nel centro del mondo cinematografico. Accade grazie a Giacomo Poretti, testimonial di «Cresciuto in oratorio», campagna lanciata per condividere, attraverso i racconti di chi l'ha vissuta, il ruolo centrale nella nostra società di questa istituzione educativa fondamentale per la crescita dei ragazzi nel corpo e nello spirito. Una delle iniziative principali della campagna è infatti un laboratorio video: chiunque può mandare, entro domenica 30 aprile tramite il sito [cresciutoinoratorio.it](http://cresciutoinoratorio.it), un filmato di 2 minuti che racconti cos'è, per lui, il suo oratorio e perché è speciale. Poretti guarderà

tutti i filmati e selezionerà i più interessanti per farne un montaggio artistico che verrà presentato a Venezia nei giorni della 74° Mostra internazionale d'arte cinematografica. Non saranno scelti i filmati più validi tecnicamente, ma i più brillanti a livello di idee e contenuti. È un'occasione straordinaria per chi, appassionato di cinema o youtuber, potrà vedere il proprio lavoro su un palcoscenico prestigioso: un evento nello spazio della Fondazione Ente dello spettacolo nei giorni della mostra. Giacomo, divenuto famoso nel trio con Aldo e Giovanni, ha d'altronde mosso i primi passi da attore proprio nell'oratorio di Villa

Cortese dove è nato. «A nove anni - ricorda - quel matto del prete mi ha fatto debuttare sul palco, il luogo più bello e più magico del mio oratorio. Lì sono iniziate le prime risate, che non sono ancora finite». Giacomo Poretti è uno dei volti della campagna «Cresciuto in oratorio» promossa da Odielle (Oratori diocesani lombarde) e finanziata dalla Regione Lombardia che vede la partecipazione anche dei calciatori Beppe Bergomi e Manuel Locatelli, del tennista Corrado Barazzutti, della cantante Bianca Atzei, del cantautore Davide Van de Sfroos. Ma anche della giovane Chiara Alberti, di Giuseppe Gorini, 42 anni, imprenditore agricolo con

una laurea in scienze agrarie; Jaime Vaca Rodas, 23 anni, milanese di origine boliviana laureato in Scienze dei beni culturali; Gabriella Ciceri, mamma di 44 anni, impiegata in un ufficio commerciale e Rosanna e Michele Rizza, nonni di 24 nipoti, impiegati all'Agenzia delle entrate ora in pensione, membri dell'associazione nonni 2.0. Un progetto che si compone dei volti dei testimonial, ma anche di chi vorrà raccontare la propria esperienza di oratorio andando sul sito della campagna [www.cresciutoinoratorio.it](http://www.cresciutoinoratorio.it) nella sezione «racconta», caricando una propria foto e il proprio testo. Ce n'è anche per gli appassionati di



Giacomo Poretti testimonial della campagna «Cresciuto in oratorio»

musica. Le band nate o cresciute in oratorio possono mandare una loro demo, sempre tramite il sito [cresciutoinoratorio.it](http://cresciutoinoratorio.it), entro domenica 30 aprile. Davide Van de Sfroos selezionerà le tre band migliori, tra quelle che arriveranno, alle quali darà

l'opportunità di suonare due brani sul palco dello Stadio di San Siro a Milano il 9 giugno nel pomeriggio prima del suo concerto. Centro di tutte le attività descritte sono il sito internet [cresciutoinoratorio.it](http://cresciutoinoratorio.it) e la pagina facebook.com/cresciutoinoratorio.